

Associazione Maluba

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (o.n.l.u.s.)

Via Cheren 4 - 00199 Roma Tel/fax 06.86206810

www.maluba.org - info@maluba.org cod.fisc. 97204690586

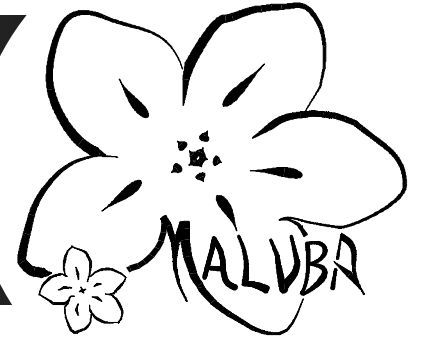
BANCOPOSTA IBAN IT48C0760103200000034544007

CERCASI

un piccolo magazzino, a Monterotondo, per conservare il materiale utilizzato nei mercatini.

MalubaNews

Un fiore per la Vita



RENDICONTO 2007

IL S.A.D.

Il sostegno a distanza è un aiuto non solo al singolo bambino, ma alla sua famiglia, alla comunità, ad un progetto.

Gli interventi dell'Associazione Maluba, in Zambia, sono a sostegno di:

- ❖ famiglie alla periferia di **Ndola** (cibo, scuola e assistenza sanitaria) progetto **Mckenzie compound**;
- ❖ bambini da 0 a 16 anni nel villaggio di **Monze** (istruzione e cibo) progetto **Food & School**;
- ❖ bambini sieropositivi a **Kitwe** (cibo e terapia) progetto **Sostegno Speciale**;
- ❖ studenti scuola superiore, college, corso professionale e universitario (iscrizione, rette annuali e d'esame) progetto **SUN**.

Il sostegno a distanza è un impegno continuativo nel tempo, è una scelta etica di solidarietà verso persone lontane, un momento reale di scambio, di arricchimento culturale reciproco (notizie e fotografie).

IL SOSTEGNO A DISTANZA DEVE ESSERE

UNA SCELTA CONSAPEVOLE: TI INVITIAMO A PARLARNE CON NOI

Puoi aderire come singolo o gruppo (famiglia, associazione, scuola, amici, lavoro, etc.) e ti impegni a:

- ❖ inviare o consegnare la domanda di adesione compilata fronte retro e la copia del primo versamento alla sede di Maluba;
- ❖ versare le quote per almeno un anno (12 mesi) cercando di rispettare la frequenza che hai indicato sulla domanda;
- ❖ comunicare l'impossibilità a continuare il sostegno con un preavviso di almeno tre mesi.

MCKENZIE COMPOUND, Ndola.

La quota per il sostegno alimentare alla famiglia più spese scolastiche e mediche di un bambino del nucleo è di € 26/mese (€ 312/anno).

FOOD & SCHOOL, Monze.

La quota per il sostegno scolastico e alimentare del progetto è di € 18/mese (€ 216/anno).

SOSTEGNO SPECIALE, Kitwe.

La quota per l'alimentazione e le cure dei bambini sieropositivi è libera a partire da un minimo di € 10/mese (il costo complessivo a bambino è di € 100/mese).

SUN, in diverse zone dello Zambia.

La quota per le spese scolastiche degli studenti è libera a partire da un minimo di € 10/mese (il costo complessivo annuale del progetto è variabile al numero degli alunni, ai tipi di corsi).

Le somme raccolte tramite le quote dei sostenitori vengono inviate ai referenti dei progetti in Zambia. Sono loro che si occupano di acquistare gli alimenti, le uniformi, le scarpe e il materiale scolastico, pagare le rette, accompagnare ai controlli medici i minori seguiti dai progetti.

Per la copertura delle spese di gestione dei SAD, l'Associazione trattiene € 2/mese dalle quote del progetto di Ndola.

COME PUOI PAGARE LE QUOTE.

Puoi effettuare i versamenti con bollettini postali sul c.c.p. 34544007 Ass.ne Maluba ONLUS; tramite la tua banca versando la quota su Bancoposta cod. IBAN

IT48C0760103200000034544007 o n°c.c.p. 34544007 intestato a "ASS.NE MALUBA ONLUS"; in contante o assegno presso la nostra sede. Ricevuta la domanda e la copia del versamento della prima quota ti invieremo le informazioni sul progetto al quale hai deciso di aderire e la tua partecipazione sarà comunicata ai referenti in Zambia.

Semestralmente ti spediremo la **MALUBA NEWS**, in cui troverai le testimonianze e le notizie dai referenti dei progetti oltre agli approfondimenti sulla situazione nelle aree in cui interveniamo e sulle altre attività. Durante l'anno riceverai anche altre due comunicazioni con foto e aggiornamenti.

La tua offerta alla Ass.ne Maluba gode dei benefici fiscali previsti dal D.L. 460/97 (detraibilità IRPEF e deducibilità dal reddito d'impresa).

Conserva quindi la ricevuta della tua donazione, meglio se effettuata tramite bollettino postale, per dedurla con la prossima dichiarazione dei redditi.

Il sostegno a distanza è un atto di solidarietà che consiste nell'impegno morale a inviare, tramite referenti responsabili, un contributo economico stabile e continuativo, del cui uso il donatore riceve riscontro, rivolto a minori, adulti, famiglie, comunità ben identificate, in condizioni di necessità e in ogni parte del mondo, per offrire la possibilità di migliorare le proprie condizioni di vita nell'ambiente sociale e culturale in cui vivono.

La necessità di tutelare i diritti dei bambini e delle comunità sostenute e di garantire i diritti delle persone alla trasparenza e al buon uso del loro dono hanno portato numerosi enti e associazioni a incontrarsi e a confrontarsi su alcuni principi cardine a cui rifarsi unanimemente.

Nel novembre del 2001, in occasione del 3° Forum Nazionale per il Sostegno A Distanza L'Associazione, Maluba ha sottoscritto la Carta dei Principi del S.A.D. il cui testo integrale puoi trovare sul nostro sito (www.maluba.org).

Ti informiamo che il D.lgs. n.196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. citato, ti forniamo le seguenti informazioni: i tuoi dati verranno trattati per inviarti materiale informativo sulle attività di Maluba; il trattamento dei dati sarà di tipo manuale e informatizzato; i dati non saranno né comunicati, né diffusi, né trasferiti all'estero. Titolare e responsabile del trattamento è l'Associazione Maluba o.n.l.u.s. Via Cheren 4, 00199 Roma. Hai il diritto in qualsiasi momento di richiedere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei tuoi dati e/o di opporsi al trattamento dei dati personali che ti riguardano.

AI SOSTENITORI DEI PROGETTI DI KITWE E MONZE E A TUTTI I NUOVI SOSTENITORI:

fateci avere, possibilmente entro il mese di novembre, una vostra fotografia da inviare in Zambia ai vostri sostenuti, grazie!

AI SOSTENITORI DEI PROGETTI DI KITWE E MONZE E A TUTTI I NUOVI SOSTENITORI:

fateci avere, possibilmente entro il mese di novembre, una vostra fotografia da inviare in Zambia ai vostri sostenuti, grazie!

Perché MALUBA ha scelto di sostenere principalmente i bambini? Perché sono i più indifesi, i più deboli?

IL SENSO DI POSSIBILITA'

No, i bambini dello Zambia non sono affatto i più deboli, ma sono il futuro del Paese.

L'AIDS sta colpendo proprio loro, direttamente e indirettamente, causando vittime e orfani. Obiettivo importante dei progetti di MALUBA in Zambia, è la salute dei bambini.

Siamo convinti che un essere umano istruito abbia minori rischi di ammalarsi e quindi di vedersi privato di valore e dignità. Cultura e istruzione sono fondamentali per la salute.

Nei paesi in via di sviluppo questo è confermato ogni giorno dall'alta mortalità nei soggetti privi di istruzione. Per raggiungere questo obiettivo l'arma più efficace è la prevenzione attraverso l'educazione.

Possiamo parlare di educazione sanitaria, o meglio ancora della "cultura dell'educazione", perché ogni paese ha la propria.

Tra i diritti che sono scritti nella dichiarazione universale dei "Diritti dell'uomo", figura il diritto all'educazione; comporta che ogni essere umano debba essere formato perché possa sviluppare le proprie capacità naturali, sia capace di responsabilizzarsi e sia utile alla società.

E' per questo che una gioventù senza educazione costituisce un handicap maggiore per il futuro della società. Missionario scheut e specialista dell'educazione del Congo, Padre Paul Delanaya definisce l'educazione come

"l'insieme degli sforzi prodotti sia dal soggetto che dagli educatori, mediante i quali si aiuta e si dirige il giovane verso lo sviluppo di tutte le sue facoltà fisiche, intellettuali, morali e religiose".

Lo scopo dell'educazione è di aiutare il giovane a prepararsi alla vita: educare un bambino significa condurlo all'età adulta e renderlo capace di trovare e assumere il proprio posto nella società della quale fa parte.

L'educazione e la capacità di interagire con gli altri sono le pre-condizioni per ogni politica di riduzione della povertà e di sviluppo economico e sociale.

E' per questo motivo che in Africa l'educazione è pericolosa, perché alimenta il senso di possibilità.

Luisa

Notizie da MONZE ...

KASP (KUVUNA ADVENTIST SUPPORT PROGRAM) email del 25 maggio 2008 da Edgar Mainza

I referenti della già Kuvuna Youth Foundation ci informano che, con la donazione annuale ricevuta da Maluba, sono stati assistiti più di dieci minori vulnerabili del Freedom compound e del villaggio di Chikonga.

"La nostra organizzazione, grazie alla vostra generosità, ha potuto anche aiutare un gruppo di donne che si prende cura degli orfani. Sono state distribuite delle sementi, così queste 8 capifamiglia potranno avere delle piccole piantagioni, degli orti che daranno loro un sostentamento alimentare."

Tra gli altri intenti di questa fondazione, vi è quello di denunciare soprusi sessuali su minori. Negli ultimi mesi, attraverso il dipartimento dei

servizi sociali locale, sono state fatte tre richieste di investigazione su casi di abuso a bambine al di sotto dei 10 anni! La polizia se ne sta occupando ...

MALUBA OVC's ASSOCIATION email del 17 giugno da Elitrial Habeene.

"I bambini e noi volontari del progetto di SAD Food & School stiamo bene. Abbiamo avuto per più di un mese problemi di accesso alla posta elettronica. Vi rispondo solo ora per questo motivo e, vi mando aggiornamenti sull'attuale situazione in Zambia."

Purtroppo si prospettano, nuovamente, tempi difficili e duri. La stagione delle piogge ha devastato campi e villaggi. Poca produzione e prezzi alle stelle, molti zambiani sono senza provviste, e a breve finiranno le scorte.

"I prezzi dei prodotti, nonostante l'apprezzamento del kwacha sulle grandi valute

internazionali, sono impennati. Il valore dello zucchero di canna, negli ultimi due mesi, è raddoppiato (da 4.500 a 9000 Kw) come anche quello del riso e dell'olio di mais."

I redditi bassi e questi aumenti hanno reso ancor più penosa la vita della maggior parte degli zambiani, soprattutto nelle aree rurali e povere dei compound in cui interveniamo con il progetto di sostegno a distanza. Coloro che ricevono alimenti dalle ONG vengono ritenuti ancor più fortunati di questi tempi, anche se il cibo che viene distribuito purtroppo non basta più per tutto il mese. Molti bambini, pur essendo seguiti e aiutati dal progetto Food & School, dopo la scuola e durante le vacanze, devono lavorare per aiutare la propria famiglia, andando a vendere noccioline e altro per strada e nei mercati.

Le piogge devastatrici hanno lasciato molta

Continua a pagina 2

www.maluba.org

E' on-line il nostro sito, anche se incompleto: visitatelo e fateci conoscere i vostri giudizi.

Per le comunicazioni coi sostenitori dei progetti abbiamo attivato la mail sad@maluba.org Scriveteci!

MALUBA NEWS

REG.N°221/2004 DEL 27/5/2004 TRIBUNALE DI ROMA

Direttore Responsabile:
Barbara Tomassi

Hanno collaborato:
Luisa Pasquini, Emanuela Miceli,
Susanna Sommaruga

Impaginazione e Grafica:
Orfeo Federici

Segue da pagina 1

gente senza un sicuro riparo, senza una casa: "Centinaia sono state le capanne distrutte e ad oggi molte abitazioni non sono state ricostruite per la mancanza di risorse, per l'acquisto di materiali più resistenti e duraturi.

Siamo in allarme, anche perché le previsioni per i prossimi tre anni sono di piogge della stessa portata, abbondanti e violente. Un'ulteriore conseguenza di questi cambiamenti climatici è quella di inverni più rigidi e lunghi, da maggio a luglio".

Il freddo della notte preoccupa i referenti, la salute dei bambini è compromessa. Il forte vento e le basse temperature creano molte difficoltà ai bambini che si recano a scuola.

A gennaio per il Freedom compound sono stati iscritti alla scuola primaria 84 bambini e 11 sono quelli invece aiutati a casa con cibo e in alcuni casi terapia; della zona di Nyimba 62 stanno frequentando i vari Grade e 11 sono quelli seguiti a domicilio; infine per lo Zambia compound gli scolari sono 53 e 19 i bambini in età prescolare o con uno stato di salute precario. Tutti gli alunni hanno ricevuto le uniformi, le scarpe e il materiale scolastico.

"Siamo molto riconoscenti del vostro impegno, vorremmo salutare e ringraziare tutti i sostenitori e i volontari di Maluba che portano avanti con generosità il Vs. operato in Italia."

... da NDOLA ...

LEGION OF MARY DISTANCE SUPPORT PROJECT nel Mckenzie Compound

Dai report ricevuti, via posta ordinaria in questi ultimi mesi, abbiamo avuto l'elenco delle iscrizioni scolastiche dei bambini e ragazzi che vengono seguiti da questo progetto di sostegno a distanza. Ci sono giunte anche alcune letterine dalle famiglie, nelle quali infinita è la riconoscenza e la gratitudine espressa. Gli alunni più grandi sanno dell'enorme possibilità che hanno di poter studiare e formarsi in futuro lavorativo, nonostante le loro umili condizioni. Esprimono il loro impegno e diligenza nel volersi qualificare agli esami per superarli con buoni voti così da poter accedere ad un college, sperando nell'università!

Da tutti è condivisa l'opinione che Maluba aiuti e renda migliore l'esistenza di tanti bambini in Zambia ... grazie ai sostenitori e all'impegno dei volontari.

Le iscrizioni per l'anno 2008 sono state alla Nursery School: Mary C., Justina F., Masauso P., Gift C.T.;

Grade 1: Rodrick M., Betty M.;

Grade 2: Obert M., Richard C., Stephania C., Austin F.M., Michael P., DavidM., James K., Salafina M., Petronella M. K.;

Grade 3: Grace Gift C.;

Grade 4: Alex D., Maria K., Christina C., Davies M., Cosmas P., Lista Y., Gillian M., Doreen K., Elister N., Mwatwita Ch., Bridget N.;

Grade 5: Christabel M., Peter M., Bertha M., Raphael P., Josiphart K., Benson K., Mishecki N., Elisa K., Christabel C.K.;

Grade 6: Monica N., Alick D., Musole M., Shadrek K., Regina M.B., Esther L., Davison L., Costen C.K., Prudence B.K., Bruce K., Rose Z., Bwalya M.;

Grade 7: John M., Ngoza Z., Suaze P., Romancio P., Abraham M., Joyce M., Jimmy G., Chilekwa G., Chipo M., Davison M., Sharon K., Memory K., Carol M., Misozi Ch., Rebecca Ch., Monica Sw. K., Rabison Sw. K., Beatrice M.;

Grade 8: Elena M., Memory M., Maureen M., Beatrice L.;

Grade 9: Cecilia M., Florence M.C., Mirriam M., Esther M., Esa M., Aubrey M., Ernest K., Simon N.;

Grade 10: Priscilla C.;

Grade 11: James M., Memory M.;

Grade 12: Moses M., Marko P., Dinnes M.;

Per alcuni alunni non sono stati dati i Grade di riferimento o il college scelto: Manuel C.M., Mary Y., Prudence M. e Jack M.. Abbiamo sollecitato le referenti di mandarci notizie su di loro.

ST. ANTHONY CHILDREN'S VILLAGE a Masala

Sister Philomena ci ha spedito, il 10 giugno scorso, il report annuale sul centro d'accoglienza di Ndola, aggiornandoci anche sugli altri progetti da lei coordinati per bambini orfani e ragazzi di strada.

Al St. Anthony sono ospitati al momento 132 bambini; da agosto 2007 ad aprile 2008 vi sono state 17 nuove accoglienze, altrettanti trasferimenti nelle Transient Home, 14 dimissioni-reinserimenti familiari e 8 decessi.

"Sono lieta di riferire che il St. Anthony continua a essere un FARO DI SPERANZA per molti bambini bisognosi di cure e affetto. Negli anni abbiamo instaurato delle buone relazioni con alcuni dei parenti dei bambini che inizialmente avevano dichiarato di non voler prendersi cura di loro definendoli orfani e abbandonandoli. (...) Qualcosa è cambiato. La responsabilità della famiglia allargata, secondo la tradizione, si è in qualche modo risvegliata! Ci auguriamo che, con il tempo, un buon numero di bambini potrà tornare a casa ed essere seguito dalle loro famiglie di appartenenza."

I bambini presso il St. Anthony vengono inseriti, secondo abilità ed età, nei vari gruppi di pre-scuola del centro. Quando compiono 7 anni vengono trasferiti alle Transient Home, Twapia per i maschi e Natweshe per le femmine, così da poter frequentare le vicine scuole elementari e medie governative.

Educazione. Nel gennaio di quest'anno vi sono state 11 nuove iscrizioni al Grade 1. Sono 14 gli adolescenti che proseguono gli studi secondari, tre studenti hanno completato il liceo e vanno ora al college (ragioneria, meccanica, falegnameria), altri stanno terminando il loro corso professionale, chi in sartoria e chi le magistrali. Alcuni hanno

trovato lavoro e lasciato la casa d'accoglienza. Tutto questo è molto impegnativo per noi, seguirli e assicurarci che facciano del loro meglio. Si stanno formando ad essere autosufficienti.

Salute. Sono una trentina i bambini che stanno beneficiando degli antiretrovirali (ARV). Devono coesistere e far fronte, quotidianamente, agli effetti collaterali della terapia farmacologica. Alcuni riescono a mantenere i propri impegni scolastici, mentre altri hanno bisogno di continuo riposo. Gli ARV hanno dato speranza a questi bambini, le loro condizioni sono migliorate. Anche i cerebro lesi e paralizzati stanno avendo dei progressi. Una signora che ha lavorato per molti anni con bambini spastici a Londra, sta formando lo staff e stimolando i bambini.

"E' una gioia guardare e giocare con i più piccoli, e tuttora non riesco a non stupirmi di quanti siano gli orfani, quanti siano i bambini che crescono senza i propri genitori, i fratelli e le sorelle ... senza una famiglia! (...) Desidero ringraziarvi per il vostro costante interesse e continuo sostegno che ci incoraggia a tenere accesa la fiamma della speranza per liberarci dal flagello dell'HIV e dalle sue conseguenze, e ci permette di fortificare il nostro impegno ad assistere gli infetti e affetti."

La donazione annuale destinata al fondo alimentare per il centro d'accoglienza ha permesso di far avere una dieta bilanciata ai bambini; l'acquisto, soprattutto, di quegli alimenti molto necessari a coloro che sono denutriti e affetti da gravi patologie, come anche ai neonati. Per offrire la prima colazione a tutti i bimbi della pre-school.

Sister Philomena come in ogni suo report ci informa anche sull'attuale situazione socio-politica del paese: "Qualcosa è cambiato! Vi è, tra gli zambiani, una maggiore consapevolezza sul concetto di buon governo e responsabilità civile. Vi è da parte dell'opinione pubblica una richiesta di trasparenza e la necessità di una costituzione che comprenda le aspirazioni e il bene della popolazione. E' diventata largamente diffusa la volontà di una crescita sociale del paese.

Nonostante questo fervore, in molte province, compresa quella del Copperbelt, la crescita economica non è stabile né sostenibile. Il tanto dichiarato apprezzamento del kwacha, quanto la riapertura delle miniere, non hanno ancora portato un miglioramento degli standard di vita della maggior parte degli zambiani. I livelli di povertà, sia nelle zone urbane che in quelle rurali, sono altissimi. Ciò che si continua a vivere nelle famiglie è la FAME!

Dopo il raggiungimento del "completion point" per le HIPC (paesi poveri altamente indebitati), le aspettative di tutti sono molte. La gente del Copperbelt ha vissuto molta miseria (disoccupazione, povertà e malattie). Gli ospedali stanno ancora attraversando tempi difficili, sono a corto di personale e medicinali. Le scuole hanno aumentato le rette per l'istruzione superiore, queste sono addirittura raddoppiate. L'aumento

Il 1 luglio scorso è stato sottoscritto il contratto per la realizzazione del pozzo a Choongo, con una società zambiana che inizierà i lavori a breve.

dei prezzi degli alimenti di base è un grosso problema per molta gente che lotta per provvedere alle proprie famiglie, non avendo delle entrate fisse. E' comprensibile sperare che l'annullamento del debito fatto dai paesi cooperanti, restituisca una possibilità di sviluppo economico e crei forza lavoro nel paese." L'opinione pubblica locale si deve movimentare per spingere il Governo al bene comune. **Su 11 milioni e mezzo di zambiani, l'80% è al di sotto della linea di povertà, il 17% degli adulti tra i 15 e i 49 anni è sieropositivo. I minorenni nel paese sono più di 6 milioni, di cui 1 milione e duecentomila sono orfani, nessuno di loro è tutelato dallo sfruttamento e dagli abusi, il sistema legislativo ha bisogno di essere creato.**

... da KITWE e LUSAKA...

La SUBILO CHILDREN'S ASSOCIATION di Kitwe e la ONG di Lusaka CHILDREN IN CRISIS, ricevono fondi per il sostegno scolastico e universitario (Fondo SUN). Dai referenti di entrambe le organizzazioni ci sono arrivate notizie sull'anno accademico in corso.

"Gli alunni iscritti alla secondary school, per il 2008 sono stati 24. E' proprio una bella prospettiva questa, dare la possibilità, ai giovani del Mulenga compound di Kitwe, di proseguire gli studi superiori. Senza il Vs. sostegno, le loro famiglie non sarebbero state in grado di affrontare le rette e le spese scolastiche."

A Lusaka, Mercy Z. sta frequentando un corso professionale in Scienze Bancarie, il calendario, che va da maggio 2008 a febbraio 2009, prevede la frequenza e le prove d'esame in 6 materie: Economia monetaria, Finanza societaria, Operazioni bancarie, Statistica, Analisi finanziaria e Matematica delle finanze.

Tutti i referenti dei vari progetti di sostegno a distanza sono consapevoli delle difficoltà economiche che ci sono anche qui in Italia. Si augurano che ciò nonostante i sostenitori siano capaci di mantenere il loro impegno e continuare ad aiutare i sostenuti in Zambia.

Susanna



naturalmente

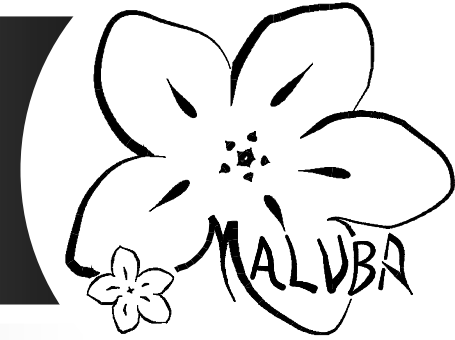
Questo numero delle Maluba News è stato stampato con il contributo di

naturalmente

emporio naturale di fibre naturali, cosmetici, alimentazione, oggetti, bio-bar

Monterotondo (RM)
Via Ricciotti Garibaldi 24 e Via V. Federici 35
naturalmentemporio@libero.it

grazie a Nadia e Rita!



LITTLE CORNER

❖ Il 1 marzo **Emanuela M.** e **Charlie S.** si sono sposati, evviva! Rinnoviamo loro gli auguri di una felice e lunga unione.

❖ Il 15 marzo vi è stata l'assemblea ordinaria de **La Gabbianella**. Per l'Ass.ne Maluba hanno partecipato Emanuela e Orfeo.

❖ Nei mesi scorsi si sono svolti diversi incontri di sensibilizzazione con alunni delle scuole di Monterotondo (**I.C. Buozzi, Espazia, Monte Pollino** e **Ist. Tecnico professionale Cardano**). Charlie S. ha parlato del suo paese, lo Zambia, e della sua esperienza di volontariato con Maluba.

❖ Il 22 aprile, presso l'Università "La Sapienza" di Roma, **Luisa P.** ha discusso la tesi "*Educazione sanitaria in Zambia: una ricerca etno - infermieristica*" conseguendo il massimo dei voti. Brava e congratulazioni!

❖ Il 29 aprile si è tenuta presso la sede, in Via Cheren, l'assemblea ordinaria annuale dell'ass.ne Maluba. All'ordine del giorno vi era la presentazione dei nuovi soci, un benvenuto a **Ettore Candotti** e **Paola Cespi Polisiani**;

❖ Un doveroso ringraziamento agli organizzatori della fiera dell'antiquariato *L'Isola nel Tempo*, **ass.ne UMAIF** e a **Legambiente, Circolo Armonia** del mercatino biologico *I sentieri del gusto e delle idee* che, nei mesi scorsi, a Monterotondo, ci hanno offerto uno spazio per le vendite di raccolta fondi e sensibilizzazione al sostegno a distanza;

❖ Da maggio di quest'anno Maluba appartiene all'Associazione **PAIR - Piccole Associazioni In Rete**, nata nel 2006 con l'intento di dare voce e spazio a tutte le organizzazioni che in silenzio operano quotidianamente per dare servizi di grande

qualità.

Si tratta di una struttura di rete fatta e gestita dai piccoli per i piccoli, che offre servizi di consulenza gratuiti alle associazioni, diffonde le iniziative promosse dalle realtà del terzo settore e segnala le possibili modalità per reperire fondi. E' stato così creato un portale per promuovere, sviluppare e rafforzare la dimensione associativa e per accrescere l'interscambio e la solidarietà tra le piccole associazioni (**www.associazioniinrete.it**)

❖ Un grazie ad **Alessandro Lucani**, e famiglia, che in occasione della sua Prima Comunione ha scelto di sostenere il Villaggio dei bambini del St. Anthony di Ndola, con una offerta al Fondo Emergenza Alimentare per l'acquisto del latte.

❖ Il 24 maggio vi è stata la III giornata solidale eretina, il **Clematiday**. Si è ripetuta la possibilità di divulgare le nostre attività in Italia e i progetti in Zambia. Grazie per l'invito alla **Clematide onlus**.

❖ Il 2 giugno **Zoe Quintiliani**, tra palloncini e pioggia, ha festeggiato tre anni con i suoi amichetti. Maluba, grazie alla generosità degli invitati, ha ricevuto del denaro per i bimbi zambiani.

❖ Il 7 giugno, alla Festa al Parco dello **I.C. Espazia** di Monterotondo, è stato allestito uno stand di artigianato zambiano e disegni della Mulenga Community School di Kitwe, abbiamo parlato della nostra esperienza associativa con genitori e insegnanti.

❖ Un sentito ringraziamento ai coniugi **Loredana Molin** e **Roberto Orfei** che, alla chiusura della loro lunga attività del negozio di giocattoli Orfei, a Roma, hanno donato, all'associazione Maluba, come ad altre, una montagna di balocchi!

❖ Un grazie di cuore a **Margareta, Francesca, Maria Cristina, Paola, Marina, Cristina, Maria** e **Katia** per la loro tenacia e disponibilità, avendo reso possibile, con la loro presenza, fare le vendite di beneficenza da settembre a giugno.

Non è previsto per il mese di agosto, il viaggio soggiorno dei volontari di Maluba in Zambia. La sede riaprirà a settembre.